

INGEGNERE narrative



L'Illuminismo

Ciao,

gli ultimi eventi politici in Italia come in Usa mi lasciano inquieto, stufo, anche soffocato, come da una escalation di ego assolutismi inaccettabili e incoerenti. Anche gli articoli di questa settimana sono contorti caotici, pieni di affabulazioni che non portano da nessuna parte. Non sono neppure riuscito a leggerli. Tutti eccetto uno, quello sul pensiero debole.

Gli effetti del “pensiero debole” inducono a obnubilare la ragione di masse intere. Questo è il meccanismo chiave conosciuto e manipolato ad arte dall’elite mondiale.

Il “pensiero debole” è quel riflesso di massa gregario che fa conformare i più alle follie di gruppo pur di non entrare in disaccordo con il gruppo di cui fanno parte.

Questa conoscenza è la chiave per uscire dall’incantesimo mortifero che quella stessa elite, attraverso i media e il pensiero debole diffuso, utilizza per ipnotizzare le masse.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/altletture21/debole.pdf>

Gli illuministi non concepirono la ragione come possesso di idee o principi eterni, garantiti in ultima istanza da Dio, ma come strumento di indagine e di ricerca della verità. La fede nella ragione, rendeva possibile la scoperta non solo delle leggi del mondo naturale, ma anche di quelle dello sviluppo sociale. L'illuminismo rappresenta la liberazione dell'uomo dall'incapacità di valersi del proprio intelletto senza la guida di un altro. Abbi il coraggio di servirti della tua propria intelligenza! È questo il motto dell'Illuminismo.

https://it.wikipedia.org/wiki/Illuminismo#La_critica_della_ragione

Il pensiero debole rappresenta l’esatto opposto!

La conquista da parte dell’elite della fede a prescindere nella narrazione ostentata, resa ufficiale e quindi autentica, come fosse garantita da Dio. Il rigetto della ragione. Anzi, ancora meglio, il ripudio della ragione. La conquista della dimensione divina, infallibile, incontestabile, indiscutibile, incontrovertibile!

Saluti Maurizio

www-reteccp-org